



A. 10, n. 4-5, Aprile-Maggio 2016

## Sommario

**News** 1

**Alcune novità in Biblioteca** 2  
(segue a pag. 3 e 4)

**Spogli da periodici** 5  
(segue a pag. 6)

**Novità nella Sezione mafie** 7

**Nuovi seminari formativi per insegnanti** 8

## NEWS

### ■ Prendiamoci cura di me. Pratiche e innovazioni in tutela dei minori

Convegno internazionale al Palacongressi di Rimini, 13 e 14 maggio 2016  
Un evento per assistenti sociali, educatori, psicologi, insegnanti, animatori, avvocati, operatori sanitari. Crediti ECM

[www.convegni.erickson.it/convegnominori2016/](http://www.convegni.erickson.it/convegnominori2016/)

### ■ Opportunity. Prevenire la violenza e tutelare le vittime

Torino, 26 maggio 2016, Fabbrica delle "e"

L'Associazione Gruppo Abele, con il sostegno della Tavola Valdese, promuove il seminario *Opportunity* sulla prevenzione della violenza e la tutela alle vittime attraverso l'aggancio, l'incontro e l'accoglienza dell'autore di maltrattamento. Il seminario è gratuito, l'iscrizione obbligatoria.

[www.gruppoabele.org/event/opportunity/](http://www.gruppoabele.org/event/opportunity/)

### ■ Il lavoro di strada con i giovani

11 - 14 maggio 2016 - Cavoretto (Torino), Oasi di Cavoretto, Strada Santa Lucia, 89

Corso di formazione diretto a operatori provenienti da diverse cooperative e associazioni di tutta Italia, organizzato dall'Università della Strada e dal Piano Giovani del Gruppo Abele. Il corso avrà carattere residenziale: le tecniche d'aula saranno improntate all'interattività e alla partecipazione; saranno proposti lavori di gruppo, contributi multimediali, role playing e confronti con realtà e progetti ritenuti significativi.

Informazioni: tel: (+39) 011 3841073 - (+39) 011 3841015

mail: [universtrada@gruppoabele.org](mailto:universtrada@gruppoabele.org)

[www.gruppoabele.org/event/il-lavoro-di-strada-con-i-giovani/](http://www.gruppoabele.org/event/il-lavoro-di-strada-con-i-giovani/)



destina il tuo **5x1000** al Gruppo Abele  
codice fiscale **80089730016**

QUANDO I NUMERI SIGNIFICANO PERSONE  Gruppo Abele



### Alcol e droga: un master europeo in una prospettiva multidisciplinare

L'Università del Piemonte Orientale promuove la terza edizione del *Master europeo su droghe e alcol* (EMDAS), insieme all'Università di Aarhus (Danimarca), alla Middlesex University (Gran Bretagna) e all'Università Miguel Hernandez de Elche (Spagna), con la collaborazione dell'EMCDDA di Lisbona. Il programma del Master si prefigge l'obiettivo di dare agli studenti l'opportunità di approfondire il tema del consumo e dell'abuso di sostanze legali e illegali in una prospettiva multidisciplinare e internazionale, un'occasione per affrontare queste complesse tematiche in un'ottica comparativa.

Informazioni: [www.emdas.it](http://www.emdas.it)

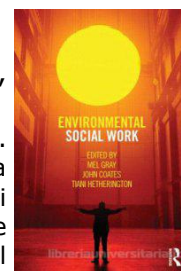
Referenti italiani: prof. Fabrizio Faggiano, Università del Piemonte Orientale, e-mail: [fabrizio.faggiano@uniupo.it](mailto:fabrizio.faggiano@uniupo.it), dott.sa Franca Beccaria, e-mail: [franca.beccaria@gmail.com](mailto:franca.beccaria@gmail.com)

## Alcune novità in Biblioteca (segue)

### LAVORO SOCIALE

■ A cura di Mel Gray, John Coates, Tiani Hetherington, **Environmental Social Work**, Routledge, 2013

Da poco il lavoro sociale ha cominciato a impegnarsi nel movimento a favore dell'ambiente. Lavorando spesso con una comprensione esclusivamente sociale dell'ambiente, fino ad ora ha trascurato l'importanza della questione ambientale. Tuttavia, recentemente, l'attenzione ai cambiamenti climatici, i frequenti disastri naturali e una maggiore comprensione delle problematiche legate alla giustizia ambientale, ha messo l'ambiente, la sostenibilità, e il benessere al centro dell'attenzione. Diviso in tre parti, il presente lavoro descrive il lavoro sociale ambientale, e come può essere messo in pratica. La prima sezione si concentra sulla teoria, approfondendo i concetti di giustizia ecologica e sociale, sostenibilità, spiritualità e diritti umani. La seconda sezione comprende studi di casi di pratica di lavoro sociale ambientale. I casi riguardano una serie di aree da giardini urbani e di comunità che lavorano con coloro che sono colpiti dai cambiamenti climatici. La sezione finale - rilevante per studenti e docenti - guarda alla conoscenza delle questioni ambientali nel lavoro sociale. Il libro fornisce una esauriente panoramica teorica e pratica di come e perché il lavoro sociale possa rispondere a fattori ambientali che interessano le società e le persone con cui lavorano a livello internazionale, nazionale, locale e individuale.



**Collocazione Biblioteca: 17446**

■ A cura di Mara Tognetti Bordogna, **"Voglio fare l'assistente sociale". Formazione e occupazione dei laureati in Servizio Sociale in tempi di crisi e discontinuità**, Franco Angeli, 2015

La ricerca, di cui il volume propone i principali risultati, indaga come sta cambiando l'inserimento nel mercato del lavoro dei laureati in Servizio sociale ed evidenzia le diverse strategie adottate dai laureati per arrivare a esercitare una professione di assistente sociale che continua a essere uno dei perni delle politiche sociali. L'indagine ha carattere nazionale e riguarda gli studenti che hanno chiuso il percorso formativo fra il 2006 e il 2012, periodo di particolare interesse perchè ha visto l'avviarsi della crisi economica che ha colpito profondamente il nostro paese e modificato fortemente il sistema di welfare.

**Collocazione Biblioteca: 17427**

### FAMIGLIA

■ A cura di Anna Maria Nicolò, Pierre Benghozi, Daniela Lucarelli, **Famiglie in trasformazione**, Franco Angeli, 2015

Il testo raccoglie una serie di saggi di studiosi sulla psicoanalisi della coppia e della famiglia e dettaglia in modo esauriente lo stato dell'arte del modello psicoanalitico nella psicoterapia familiare. Vi si trova descritto l'attuale approccio alla teoria e al lavoro clinico con le coppie e le famiglie, così come i differenti modelli sviluppati dagli autori contemporanei più conosciuti. Le tematiche trattate spaziano dai miti ai segreti familiari, dall'incesto alla dimensione fraterna nelle famiglie, dai conflitti della separazione alle famiglie adottive, alla perversione e alla violenza nella coppia. Quest'opera si rivolge, oltre che agli psicoterapeuti familiari, all'intera comunità psicoanalitica, infatti l'opposizione tra terapia individuale e familiare è stata superata a favore della sinergia.



**Collocazione Biblioteca: 17435**

■ Melita Cavallo, **Si fa presto a dire famiglia**, Laterza, 2016



In questo libro si parla di famiglie tradizionali, ricostituite, ricomposte, monoparentali e omosessuali per prendere atto di tutti gli scenari in cui interagiscono oggi genitori e figli. In questo testo viene proposta una galleria di storie vere e insieme esemplari; dalla quarantennale esperienza di uno dei più noti giudici minorili italiani, scaturiscono quindici storie che raccontano come si è trasformato l'arcipelago dei legami affettivi: piccole vittime di una madre anaffettiva e incurante; una bambina che a otto anni comprende e accetta l'amore omosessuale del padre; una madre adottiva alla ricerca disperata dei genitori naturali del figlio diciottenne; due anziane signore che si prendono cura di una bambina appena nata; una ragazza vittima di abusi da parte del compagno della madre e infine un figlio felice di una coppia omogenitoriale... Queste e altre testimonianze ci fanno entrare nel vivo delle vite di bambini e famiglie che si affacciano ogni giorno nelle aule del Tribunale per i minorenni, in cui l'autrice ha operato per oltre trent'anni. L'obiettivo è non solo quello di far luce sui cambiamenti profondi della famiglia, ma anche di sollecitare scelte efficaci in tutti coloro che hanno un ruolo educativo verso bambini e ragazzi. L'autrice è stata giudice minorile e Presidente del Tribunale per Minorenni di Roma.

**Collocazione Biblioteca: 17431**

## Alcune novità in Biblioteca (segue)

### ■ Isabella Crespi, **Educazione, differenze di genere e modelli culturali. Una ricerca sulle famiglie miste**, Franco Angeli, 2015

Scopo del volume è contribuire all'analisi del rapporto tra relazioni familiari, differenze culturali e processi migratori. Le relazioni tra genitori e figli in famiglia e le differenze culturali rivestono un ruolo cruciale nella società contemporanea e possono essere analizzate come esperienze a livello interpersonale dei più ampi fenomeni legati al multiculturalismo a livello sociale. Isabella Crespi insegna Sociologia dell'Educazione e Sociologia dei Processi Culturali presso l'Università di Macerata.



**Collocazione Biblioteca: 17426**



### ■ A cura di Barry M. Lester e Joshua D. Sparrow, **Bambini e famiglie. L'eredità di T. Berry Brazelton**, Raffaello Cortina, 2015

Partendo dall'opera pionieristica del pediatra Brazelton, gli autori illustrano le attività di ricerca ispirata al suo insegnamento e i principali risultati che riflettono o sviluppano il suo lavoro, dall'Infant Research fino agli studi contemporanei sulle neuroscienze del comportamento, mostrando l'impatto che questo lavoro ha avuto sulla pratica professionale e sulla società in genere. Barry M. Lester insegna Psichiatria e Pediatria alla Warren Alpert Medical School della Brown University, Providence. Joshua D. Sparrow dirige le iniziative speciali del Brazelton Touchpoints Center presso il Children's Hospital di Boston.

**Collocazione Biblioteca: 17442**

## ADOLESCENZA/GIOVANI

### ■ Antonella Napoli, **Generazioni online. Processi di ri-mediazione identitaria e relazionale nelle pratiche comunicative web-based**, Franco Angeli, 2015

Nell'affrontare un tema di grande attualità come le pratiche comunicative e di consumo del social web, il volume adotta la prospettiva della sociologia delle generazioni. Il testo segue i punti cardinali della costruzione dell'identità tra online e offline, della riflessività, dello spazio e della memoria, osservando da vicino il social web come contesto di connessione quotidiano in cui i pubblici (anche generazionali) comunicano, si relazionano, manipolano informazione e contenuti, si autorappresentano. Nell'affrontare un tema di grande attualità come le pratiche comunicative e di consumo del social web, il volume adotta la prospettiva della sociologia delle generazioni. Il testo segue i punti cardinali della costruzione dell'identità tra online e offline, della riflessività, dello spazio e della memoria, osservando da vicino il social web come contesto di connessione quotidiano in cui i pubblici (anche generazionali) comunicano, si relazionano, manipolano informazione e contenuti, si autorappresentano. L'autrice si occupa di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università di Salerno.



**Collocazione Biblioteca: 17436**



### ■ Elisa Casini, **Somatizzazione e adolescenza. Quando le emozioni sono sequestrate nel corpo**, Franco Angeli, 2015

Molti adolescenti esprimono la loro sofferenza attraverso sintomi fisici e lamentele somatiche prive di un riscontro medico oggettivo. È questo il caso della somatizzazione, il meccanismo con cui il disagio psichico si manifesta prevalentemente sotto forma di sintomi somatici che spingono alla ricerca di consultazioni e cure mediche, spesso numerose e inefficaci. Il libro ha lo scopo di chiarire le ambiguità e le controversie che caratterizzano il costrutto di somatizzazione per proporre un modello utile alla comprensione della patologia adolescente. La descrizione di esperienze cliniche e di un progetto di prevenzione rivolto ai giovani che giungono in Pronto Soccorso mostra come sia possibile aiutare i molti adolescenti che somatizzano la loro sofferenza a mettere in parola le emozioni sequestrate nel corpo. Elisa Casini è psicologa e psicoterapeuta.

**Collocazione Biblioteca: 17425**

## IMMIGRATI

### ■ A cura di Marcello Balbo, **Migrazioni e piccoli comuni**, Franco Angeli, 2015

Il volume presenta i risultati di una ricerca PRIN (Programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale), condotta in diversi contesti territoriali, Calabria, Lazio, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna; su come i comuni di piccola dimensione o, meglio, il contesto locale di piccola dimensione, quello demografico ma anche quello sociale ed economico, e soprattutto quello istituzionale riescano a far fronte alla diversità crescente. L'interrogativo della ricerca è se la dimensione piccola della società incida, e in che modo, sulle politiche che hanno a che fare con l'immigrazione. Marcello Balbo insegna Urbanistica all'Università Iuav di Venezia.

**Collocazione Biblioteca: 17437**



# Alcune novità in Biblioteca

## MINORI

■ Marco Chistolini, **Affido sine die e tutela dei minori. Cause, effetti e gestione**, Franco Angeli, 2015

Oltre la metà degli affidi in corso in Italia ha carattere di definitività, benché si continui a parlare dell'affido familiare come di un intervento temporaneo che può durare al massimo 24 mesi. L'autore, mettendo a frutto un'esperienza trentennale di lavoro nel campo dell'affido familiare, propone un'articolata analisi delle cause degli affidi sine die e avanza numerose e precise proposte per gestire correttamente questa specifica declinazione dell'affido mirando a superare la discrasia attuale tra realtà e principi teorici.

**Collocazione Biblioteca: 17443**



## WELFARE

■ Costanzo Ranci, Emmanuele Pavolini, **Le politiche di welfare**, Il Mulino, 2015



Questo manuale analizza le caratteristiche, le dinamiche e i problemi dei sistemi contemporanei di welfare. L'obiettivo è quello di ricostruire come il welfare si confronta con le grandi trasformazioni sociali ed economiche che investono i paesi europei. Interrogando la storia passata e la situazione presente, gli autori illustrano l'evoluzione recente dei rischi sociali e i processi di innovazione in corso, nonché le sfide che attendono il welfare nei prossimi decenni. Costanzo Ranci è professore ordinario di Sociologia dei processi economici e del lavoro al Politecnico di Milano. Emmanuele Pavolini è professore associato di Sociologia dei processi economici e del lavoro all'Università di Macerata.

**Collocazione Biblioteca: 17448**

■ Forum Ania Consumatori, Censis, **Gli scenari del welfare. Verso uno stato sociale sostenibile**, Franco Angeli, 2015

L'evoluzione del sistema di welfare, le soluzioni che le famiglie italiane stanno esplorando per trovare risposte ai propri bisogni, le vie percorribili per un sistema che intenda coniugare la sostenibilità economica con quella sociale sono i temi di questo volume, una raccolta di studi, analisi ed esperienze che testimonia l'evoluzione del percorso che imprese assicuratrici e associazioni dei consumatori stanno sviluppando all'interno del Forum ANIA-Consumatori, la Fondazione ANIA che ha anche l'obiettivo di valorizzare il ruolo dell'assicurazione negli assetti del welfare; un percorso che non è solo di ricerca, ma anche di elaborazione di analisi e istanze condivise.



**Collocazione Biblioteca: 17450**

## DROGHE

■ Jane Mounteney, Alessandra Bo, Alberto Oteo, **The Internet and drugs markets**, EMCDDA, 2016

L'EMCDDA (European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction) negli ultimi vent'anni ha monitorato la situazione del mercato della droga in Europa. La natura e la varietà delle sostanze disponibili sono cambiate considerevolmente nel corso degli anni e, più di recente, è cambiato anche il modo in cui venirne in possesso: si è passati dall'acquisto face-to-face a quello tramite il web, con canali invisibili e spesso non monitorati. Quasi tutti i tipi di droga, infatti, possono essere acquistati on line e consegnati per posta, senza alcun contatto tra l'acquirente e lo spacciatore. Il mercato della droga può far uso di molteplici livelli del web per raggiungere l'acquirente: esiste una parte più superficiale, spesso usata per medicine illegali e

nuove sostanze psicoattive, e una parte difficilmente monitorabile, criptata, supportata da strumenti tecnologici innovativi per proteggerne la privacy. Pertanto, la proliferazione dei social e lo sviluppo di nuovi strumenti del web permettono una sempre maggiore interazione tra acquirente e spacciatore.

**Collocazione Biblioteca: 17454**

## VITTIME

■ Gilda Scardaccione. **Le vittime e la vittimologia. Teorie e applicazioni**, Franco Angeli, 2015

La vittimologia, sin dalle sue origini, si è imposta come disciplina orientata alla rivoluzione delle vittime, sviluppandosi in diverse aree di interesse in una prospettiva interdisciplinare che coinvolge l'ambito penalistico, sociologico e psicologico. Il volume ripercorre questa evoluzione rilevando in modo particolare i fattori di vulnerabilità che facilitano i processi di vittimizzazione, con particolare riferimento alle vittime di età minore e alla violenza di genere, indicando anche le possibili cautele per evitare negli interventi giudiziari e istituzionali fenomeni di vittimizzazione secondaria.



**Collocazione Biblioteca: 17445**

## Spogli da periodici (segue)

### SERVIZI DIPENDENZE

■ A cura di Pietro Paolo Guzzo e Antonietta Fiorita, **Il futuro dei servizi per le dipendenze tra consumi socialmente integrati e web society**, in *Salute e società*, n. 2 (2016), pp. 15-211

Nato dal costante impegno di studio e ricerca dell'Osservatorio delle Dipendenze dell'Azienda sanitaria provinciale di Cosenza, il volume si interroga sul senso e sulle possibilità di un nuovo sistema dei servizi di intervento per le dipendenze (vecchie e nuove) nell'odierna web society. Nelle due sezioni (saggi, esperienze) gli autori (medici, sociologi, giuristi, psicologi) analizzano da diverse angolazioni un ampio ventaglio di temi e possibili soluzioni.

### AIDS

■ Agnese Giacchetta, Andrea Caputo, Viviana Langher, **La "peste del secolo" nella stampa italiana: le rappresentazioni dell'AIDS negli anni '80 e 2000 a confronto**, in *Psicologia della Salute*, n. 1 (2016), pp. 90-110

Lo studio delle rappresentazioni sociali ha avuto notevole importanza per la comprensione dell'AIDS e degli atteggiamenti verso la malattia. In particolare, la ricerca sulle rappresentazioni veicolate dai media ha individuato un'evoluzione storica dagli anni '80 ad oggi nella costruzione sociale del fenomeno. Il presente lavoro intende contribuire a tale dibattito attraverso l'esplorazione dell'evoluzione del discorso giornalistico sull'AIDS a partire dal confronto tra due diversi periodi (1985-1990 e 2005-2010), al fine di individuare se e come le rappresentazioni dell'AIDS siano cambiate nel corso di oltre vent'anni. Un campione di 446 articoli tratti dalle testate italiane La Repubblica e Il Corriere della Sera costituisce la base testuale della presente ricerca. Gli autori descrivono e commentano i dati raccolti.

### IMMIGRAZIONE

■ A cura di Emanuele Ranci Ortigosa, **Emergenza profughi: quale accoglienza? Speciale Welforum**, in *Prospettive sociali e sanitarie*, n. 1.2/1.3 (feb.-mar. 2016), pp. 1-66

L'intero numero della rivista è dedicato alla raccolta dei materiali e degli interventi presentati a Milano il 3 dicembre 2015 nell'ambito del seminario di Welforum "Emergenza profughi", organizzato dall'Istituto per la ricerca sociale in collaborazione con CeSPI e Comune di Milano. Il seminario ha visto la partecipazione di numerosi testimoni impegnati oggi nella gestione di questo complesso fenomeno: rappresentanti del governo, di alcune Regioni, di grandi Comuni e del Terzo settore si sono confrontati sulle maggiori criticità del nostro sistema di accoglienza, individuando e condividendo gli orientamenti e le priorità da sostenere oggi per gestirlo. I materiali raccolti ruotano attorno a un binomio chiave: come superare questa emergenza infinita e come attrezzarsi invece per costruire integrazione.

■ Gianpiero Dalla Zuanna, **Immigrazione e mercato del lavoro in Italia**, in *Il Mulino*, n. 2 (2016), pp. 250-258

L'autore, docente universitario di Demografia, risponde ad alcuni interrogativi riguardanti il rapporto tra immigrati e lavoro: gli stranieri rubano il lavoro agli italiani? hanno contribuito a rallentare l'economia degli ultimi vent'anni? Attraverso un'analisi supportata da dati, l'articolo smonta alcune diffuse convinzioni e identifica alcuni punti critici dell'economia e del mercato del lavoro italiani.

■ Antonio Mutti, **Migrazioni e sicurezza**, in *Il Mulino*, n. 2 (2016), pp. 231-239

L'autore, docente di Sociologia economica, analizza alcuni aspetti del rapporto tra processi migratori e sicurezza, denunciando la carenza di tale analisi nel dibattito pubblico su questi temi. Tra gli aspetti considerati troviamo la sicurezza dello Stato e dei cittadini che ospitano gli immigrati, la gestione della sicurezza dei migranti stessi, l'attività degli operatori degli apparati di sicurezza, delle forze dell'ordine e dei servizi segreti a contatto con i flussi migratori e infine la collaborazione dei cittadini al mantenimento della sicurezza collettiva.

### LAVORO SOCIALE

■ Cinzia Sabbatini, **Shock culturali. Un metodo originale per lavorare con i migranti**, in *Lavoro sociale*, n. 2 (apr. 2016), pp. 15-21

Viviamo in un contesto globalizzato in cui la muticulturalità è un elemento evidente e quotidiano. Questo però non necessariamente comporta relazioni ricche e armoniose, spesso invece l'incontro con culture differenti genera shock. Si può reagire con spaesamento, diffidenza pregiudizi o, al contrario, la diversità può suscitare curiosità e fascino. Nell'articolo viene descritta una metodologia per l'approccio interculturale elaborata da C. Emerique e basata sulla pratica formativa finalizzata a prendere coscienza di ostacoli, filtri e pregiudizi che pregiudicano l'incontro e ad imparare ad accostarsi con delicatezza all'altro, conoscendo e apprezzando le diversità identitarie e culturali. In un riquadro vengono descritte le reazioni di operatori sociali di fronte a diversità difficili da gestire.

■ Luca Bianchi e Elisabetta Kolar, **L'assistente sociale e la prima domanda di aiuto**, in *Autonomie locali e servizi sociali*, n. 3 (dic. 2015), pp. 499-515

## Spogli da periodici

Secondo gli autori la collocazione del servizio sociale professionale nei punti di accesso al sistema dei servizi e, sul versante disciplinare, le riflessioni teoriche relative al primo contatto tra persona e servizi paiono giustificare, in termini di opportunità e pertinenza, la scelta di circoscrivere la rilevazione agli assistenti sociali. L'attenzione dedicata dalla presente ricerca alle rappresentazioni che questi professionisti hanno del primo contatto tra la persona e il mondo dei servizi consente di evidenziare quel patrimonio conoscitivo, socialmente elaborato e condiviso, che nel suo insieme costituisce, una "forma di sapere pratico"

■ **A tu per tu. Parole e atteggiamenti durante il colloquio d'aiuto**, in *Lavoro sociale*, n. 2 (apr. 2016), pp. 31-39

Il colloquio è parte integrante del lavoro sociale. Si tratta di quelle interazioni verbali che l'operatore intrattiene con persone interessate all'intervento (utente, familiare o altro significativo) per una specifica finalità. Per garantire l'efficacia del colloquio è molto importante il metodo. Nell'articolo si analizzano quali siano gli atteggiamenti più comuni da parte dell'operatore: interpretare, minimizzare, investigare, proporre soluzioni, comunicare comprensione e riformulare. In un riquadro viene spiegata la relazione d'aiuto secondo C. Rogers e in un altro troviamo un test in autosomministrazione per comprendere il proprio atteggiamento prevalente.

### ANZIANI

■ A cura di Mara Tognetti, **Anziani tra invecchiamento attivo e salute**, in *Salute e società*, n. 1 (2016), pp. 11-190

Questo numero monografico raccoglie i contributi dei maggiori esperti del tema "Anziani e invecchiamento attivo" a livello nazionale e internazionale e intende riflettere sul significato di invecchiamento attivo, che si pone l'obiettivo di ottimizzare le opportunità di vita delle persone anche nel loro ciclo di vita finale. Si tratta quindi di prevenire il decadimento fisiologico che si accompagna all'invecchiamento e di valorizzare le risorse di cui l'anziano dispone. Nella prima parte la monografia affronta i temi della non buona salute, della disabilità e della prevenzione delle demenze attraverso gli stili di vita. La seconda parte invece è dedicata a riflessioni ed esperienze finalizzate a valorizzare l'active ageing indagando i fattori che favoriscono tale processo anche innovando sul piano scientifico e delle politiche sociali.

### POVERTA'

■ Lorenzo Bandera, Chiara Lodi Rizzini e Franca Maino, **La povertà alimentare**, in *Il Mulino*, n. 2 (2016), pp. 259-267

Il welfare italiano è sottoposto a due grandi pressioni che ne condizionano efficienza ed efficacia: da una parte i vincoli di bilancio, dall'altra l'aumento dell'indigenza, dovuta solo in parte alla crisi del 2008. I dati legati ai consumi alimentari, a dispetto dell'abbondanza di risorse disponibili nei Paesi europei, Italia compresa, dimostrano come sempre più persone riducano gli acquisti alimentari e non siano in grado di accedere ad alimenti in modo sufficiente a garantire una vita sana (povertà alimentare). L'Europa, a partire dal 2014, ha dunque messo a disposizione un Fondo di aiuti Europei agli indigenti (Fead) a cui si affiancano in Italia alcune misure varate con la Legge di stabilità. La povertà alimentare si accompagna però spesso anche ad altri bisogni: di lavoro, salute, contatto umano, bisogni a cui spesso cerca di far fronte il privato sociale insieme ai servizi pubblici. La partnership pubblico-privato sembra dunque tentare di rileggere e ricodificare bisogni, risorse e soluzioni dettate dall'aumento della povertà e, di conseguenza, l'insicurezza alimentare.

■ A cura di Roberto Camarlinghi, **Se la povertà ammalia, basta la medicina? Le disuguaglianze di salute, una questione di giustizia sociale**, in *Animazione Sociale*, n. 297 (gen. 2016), pp. 3-12

Di rado la questione sociale entra a far parte dei temi della sanità e delle discussioni sulla salute. Eppure è fin troppo evidente che la povertà ammalia e che di povertà si muore. Il filone della medicina sociale non ha mai smesso di documentare come le disuguaglianze di salute siano determinate dalle disuguaglianze socioeconomiche. E che, per quanto efficiente sia un servizio sanitario e dedito il suo personale, le disuguaglianze di salute persisteranno se i fattori socioeconomici che le determinano restano immutati. In merito a questo argomento, l'articolo riporta un'intervista a Gavino Maciocco, esperto di sanità pubblica.

### EDUCAZIONE

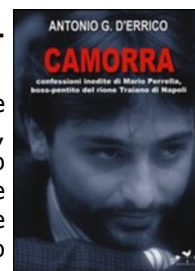
■ Andrea Valente ... [et al.], **Infanzia e tecnologie**, in *Pedagogika.it*, n. 1 (gen.-mar. 2016), pp. 9-73

Il dossier si interroga sul sempre più massiccio uso degli strumenti di tecnologia digitale (software, app, cellulari, tablet) da parte di bambini/e in età dai 3 ai 10 anni, periodo durante il quale si definiscono nello sviluppo alcune importanti architetture cerebrali e relative competenze e abitudini. Che ruolo hanno quindi le tecnologie digitali nello sviluppo cognitivo e comportamentale? Quanto e come vengono utilizzate in famiglia e a scuola? A questi interrogativi intendono rispondere i diversi contributi qui raccolti.

## Novità nella Sezione mafie

### ■ Antonio G. D'Errico, **Camorra. Confessioni inedite di Mario Perrella, boss-pentito del rione Traiano di Napoli**, Anordest, 2014

L'autore racconta la storia di Mario Perrella, a lungo ai vertici della camorra, l'organizzazione criminale di cui conosce intimamente le dinamiche operative e lo spirito intimo dei suoi traffici, dalle droghe al mercato delle armi, dalla corruzione sugli appalti pubblici al riciclaggio selvaggio dei rifiuti, alle connivenze con politici corrotti. Mario Perrella è un uomo di clan che accetta di entrare per primo in un programma di collaborazione con la giustizia, perché le lotte fratricide tra famiglie lo inducono a un'alta presa di coscienza. Le sue confessioni sono testimonianza verificata. Antonio G. D'Errico è scrittore e sceneggiatore teatrale, televisivo e cinematografico.



**Collocazione Biblioteca: MAF.04.540**

### ■ Nino Di Matteo, Salvo Palazzolo, **Collusi. Perché politici, uomini delle istituzioni e manager continuano a trattare con la mafia**, RCS Libri, 2015



Da oltre vent'anni Nino Di Matteo è in prima linea nella lotta a Cosa nostra. Titolare di un'inchiesta che fa paura a tanti - quella sulla trattativa Stato-mafia, che si sviluppa nel solco del lavoro di Chinnici, Falcone e Borsellino - è lui il magistrato più a rischio del nostro Paese. Le indagini che ha diretto e continua a dirigere, ritenute scomode persino da alcuni uomini delle istituzioni, lo hanno reso il bersaglio numero uno dei boss più influenti: Totò Riina e Matteo Messina Denaro. Le parole del pm, raccolte dal giornalista Salvo Palazzolo, offrono una testimonianza diretta e autorevole sulle strade più efficaci per contrastare lo strapotere dei clan. E lanciano un grido d'allarme: Cosa nostra non è sconfitta, ha solo cambiato faccia. È passata dal tritolo alle frequentazioni nei salotti buoni, facendosi più insidiosa che mai. Con una semplicità unica, Di Matteo condivide con il lettore la propria profonda comprensione del

fenomeno mafioso di oggi. Così, tra denunce e proposte, questo libro permette di gettare uno sguardo ai meccanismi con cui Cosa nostra si è insinuata nelle logiche economiche, sociali e politiche del nostro Paese. Un'opera che si rivolge a tutti, perché è dalle azioni di ciascuno che deve partire il contrasto alla criminalità.

**Collocazione Biblioteca: MAF.01.399**

### ■ Caterina Chinnici, **E' così lieve il tuo bacio sulla fronte. Storia di mio padre Rocco, giudice ucciso dalla mafia**, Mondadori, 2013

Il libro racconta la storia di Rocco Chinnici, il giudice di Palermo ucciso con un'autobomba il 29 luglio 1983, insieme agli uomini della sua scorta e al portiere dello stabile dove abitava. Lo fa attraverso le parole di Caterina Chinnici, la figlia primogenita, a sua volta giudice. Il racconto è centrato sulla vita familiare di "prima" e la vita di "dopo", su come lei, i fratelli e la loro madre abbiano imparato nuovamente a vivere e siano riusciti anche a perdonare.



**Collocazione Biblioteca: MAF.04.539**

### ■ Giuseppe Arnone, **L'intrigo e i veleni. Storie di giudici, politici e giornalisti**, La Zisa, 1996



L'autore offre una documentata ricostruzione dei fatti accaduti negli anni ottanta/novanta ad Agrigento. Il libro inizia col "caso Fiorentini", quasi un vero e proprio giallo, l'arresto della soprintendente; un giallo che diversamente nella tradizione non si conclude con l'arresto del colpevole, ma prende spunto dall'incarcerazione di un innocente. Nella seconda parte, invece, i protagonisti sono i giornalisti e i politici; alcune rappresentano il primo tentativo di analisi sul contesto dell'informazione ad Agrigento; sul virus dell'affarismo e del malsano rapporto con i potenti che ha contaminato una parte della carta stampata e che provoca inquinamento della democrazia. Giuseppe Arnone è Presidente Nazionale dei Centri di Azione Giuridica di Legambiente.

**Collocazione Biblioteca: MAF.01.396**

### ■ Antonio La Spina, **Il mondo di mezzo. Mafie e antimafie**, Il Mulino, 2016

Tutt'altro che unitario, l'universo delle mafie è composto da fenomeni disparati: dal grande contenitore delle Camorre a Cosa Nostra, dalla 'Ndrangheta, anche nelle sue articolazioni decentrate nel nostro paese o nel resto del mondo, a gruppi locali come la Stidda e i Cursoti, per giungere a entità autoctone completamente nuove come Mafia capitale. Ma, oltre che alle mafie, il plurale va applicato anche all'antimafia. Esistono un'antimafia istituzionale, un'antimafia sociale e da qualche tempo anche un'*antimafia inautentica*, o fasulla, come quella di personaggi che, pur mantenendo sottobanco un rapporto organico con i sodalizi mafiosi, ufficialmente aderiscono ad associazioni antimafia. Una realtà complessa, che l'autore esplora con grande energia intellettuale, nella convinzione che si possano combattere le mafie solo conoscendone in profondità le diverse dinamiche organizzative.



**Collocazione Biblioteca: MAF.01.398**

**Biblioteca  
Gruppo Abele Onlus  
Corso Trapani, 91 b  
10141 Torino**

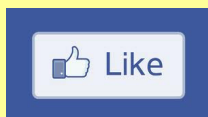
**t +39 011 3841050**

**f +39 011 3841055**

**e-mail: [biblioteca@gruppooabele.org](mailto:biblioteca@gruppooabele.org)**

**web: [centrostudi.gruppooabele.org](http://centrostudi.gruppooabele.org)**

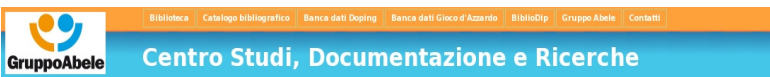
**[www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele](https://www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele)**



**n. 4-5, aprile-maggio 2016**

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.

**Cercate documentazione su temi sociali?**



**Centro Studi, Documentazione e Ricerche**

**Consultate on-line il nostro  
catalogo bibliografico!**

**<http://centrostudi.gruppooabele.org>**



**La Biblioteca  
osserva il seguente  
orario di apertura al  
pubblico:**

**Martedì dalle 9:00 alle 18:00**

**Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30**

**Giovedì dalle 9:00 alle 18:00**

**Sabato dalle 9:00 alle 12:30**

**Lunedì e venerdì: chiuso**



**le virgole** ARCHIVIO SOCIALE  
DEL GRUPPO ABELE

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale*, che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è consultabile su appuntamento.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito [centrostudi.gruppooabele.org](http://centrostudi.gruppooabele.org), sezione Chi siamo/Attività.

**PER CONSULTARE L'ARCHIVIO**

Telefonare alla segreteria del Centro Studi (**011/3841053**) o inviare una richiesta di consultazione via mail all'indirizzo **[archivio@gruppooabele.org](mailto:archivio@gruppooabele.org)**.

## **Nuovi seminari formativi per insegnanti**

L'Università della Strada del Gruppo Abele propone agli insegnanti un'esperienza formativa, organizzata in tre incontri tematici, durante i quali saranno proposti e approfonditi una serie di contenuti, favorendo lo scambio di esperienze e buone prassi tra i docenti partecipanti.

– **Fare gruppo. La manutenzione delle risorse e della motivazione**, 14 maggio

– **Un mondo per crescere**, 21 maggio

– **Relazioni: tra virtuale e reale. Il conflitto e le sue declinazioni nei contesti educativi**, 11 giugno

Costo iscrizione per ogni singolo seminario: Euro 50

Numero massimo partecipanti: 30

I seminari si svolgeranno presso la Fabbrica delle "e" del Gruppo Abele Onlus, in corso Trapani 91b a Torino; dalle ore 9.00 alle ore 13.00

**Per informazioni:**  
[universtrada@gruppooabele.org](mailto:universtrada@gruppooabele.org)  
tel: 011 3841073

